



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 art. 49, comma 1, in combinato disposto con l'art. 16 del D. Lgs. n. 206/2007;

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D. Lgs. 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 255 del 23/12/2023 di "Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado";

**ESAMINATA** l'istanza di riconoscimento della qualifica professionale per l'insegnamento acquisito in Albania, paese non comunitario, presentata dalla Sig.ra **Anila SUBASHI**;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del D.Lgs. n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

**VISTA** la Dichiarazione di valore in loco, rilasciata dall'Ambasciata d'Italia in Tirana (Albania) in data 06/09/2002, nella quale si dichiara che il titolo indicato nel dispositivo era, all'epoca del conseguimento, condizione necessaria e sufficiente per l'esercizio della professione di insegnante di italiano in territorio albanese (attualmente, invece, sono richiesti ulteriori requisiti, ovvero: svolgere il tirocinio per la professione indicata; superare l'esame di Stato; ottenere la licenza per l'esercizio della professione di insegnante; o, aver esercitato la professione regolamentata prima dell'entrata in vigore della L. 10171 del 2009);

**VISTO** l'art. 7 del D.Lgs. n. 206, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7/10/2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessata, cittadina italo-albanese, di madrelingua albanese, rientra nei motivi di esonero previsti dalla circolare ministeriale 5274 del 7 ottobre 2013, in quanto è laureata e abilitata in italiano come lingua straniera nel paese di origine;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, in combinato disposto con il comma 2, art. 49 del D.P.R.394/99, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

**RILEVATO** altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un titolo di studio postsecondario della durata di almeno 4 anni, comprensivo della formazione didattico-pedagogica;

**VISTO** il D.D. prot. n. 429 del 26 febbraio 2024, che ha subordinato al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

**VISTA** la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 12 marzo 2025, attraverso l'apposita piattaforma, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha fatto conoscere l'esito favorevole della misura compensativa svolta dall'interessata per gli insegnamenti in argomento;

## **DISPONE**

**1.** Il titolo di formazione professionale: "Insegnante di lingua italiana per le scuole medie superiori", conseguito presso l'Università di Tirana (ALBANIA) in data 04/07/1992,

posseduto dalla cittadina italo-albanese **Anila SUBASHI**, nata a Durazzo (ALBANIA) il 24/01/1970, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole secondarie per la seguente classe di concorso:

### **A023 – LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)**

**2.** Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Antonella Tozza